

## Pulcinella alza il sipario del San Fedele a Montone



Si alza il sipario sul teatro San Fedele di Montone con l'associazione culturale "Residenze instabili". Associazione nata di recente, nel 2010, che ha come obiettivo di promuovere e creare progetti culturali variegati e attenta a recuperare le potenzialità del territorio, grazie all'esperienza dei suoi soci, circa 19, provenienti dal mondo della danza, musica, fotografia, pittura, scrittura e teatro. In arrivo sei spettacoli che spaziano dal teatro alla musica fino alla danza per questa rassegna teatrale che aprirà i battenti sabato prossimo per poi concludersi il 30 aprile. A dare il via la Compagnia teatrale Scaramante di Bastia che porta sul palco la commedia "La ridicola historia de Pulcinella cornuto immaginario" per la regia di Francesco Faccioli. "Uno spettacolo dove il ritmo e la musicalità la fanno da padroni - ha spiegato, ieri durante la presentazione del cartellone, Fabio Galeotti, presidente dell'associazione, insieme all'assessore comunale alla cultura Mirco Rinaldi -, per un girotondo di contaminazioni e interferenze che rende lo spettacolo originale ma allo stesso tempo tradizionale". Si prosegue poi il 5 marzo con il concerto di musica spagnola e sudamericana grazie al Duo Castellani Di Giandomenico, per un incontro tra un violinista e un chitarrista alla riscoperta e rivalutazione del patrimonio delle danze. Appuntamento, il 18 marzo, con la compagnia La maschera di vetro di Città di Castello che porta in scena "Dramma inconsistente" per la regia di Massimo Boncompagni. Uno spettacolo con un mix di atti unici, monologhi e tragedie in due battute tratte dall'opera di Achille Campanile, drammaturgo celebre per il suo umorismo surreale e i giochi di parole. "Sembra ma non soffro", esercizi di condizione umana con Roberto Scappin e Paola Vannoni, è a cura della Compagnia produzione quotidiana.com Kilowatt festival Sansepolcro di Rimini, che sperimenta un teatro aggressivo e provocatorio, in programma il 2 aprile. In questa rappresentazione i due attori riducono la scena a due ingocchiatoti per un lavoro che si muove poco e fa poco rumore. INNprogress\_collettive per le coreografie di Afshin Varjavandi presenta il 16 aprile, il suo ultimo lavoro "Protest!", un grido di denuncia per affermare la potenza dei rapporti umani. A concludere la rassegna, il 30 aprile, è Occhisulmondo di Perugia con "Le babbucce del buon re" per la regia di Massimiliano Burini. Uno studio in cui il gruppo non si limita a riproporre la tragedia di Albert Camus, ma di decide di esplorarla per poi riadattarla senza snaturare la sua essenza.

**ROSARIA PARRILLA**